



Bollettino del territorio provinciale di Reggio Emilia

N. 15 del 9 Giugno 2016

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2574/2016 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2015. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2016 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

INTEGRAZIONE DISCIPLINARI DI PRODUZIONE

In data 23/5/2016 n° protocollo PG/2016/0379036 Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 è stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche

DEROGHE 2016

Il testo completo delle deroghe è consultabile all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2016/12-febbraio-2016-n-90147/view>

INDICAZIONI GENERALI

Relativamente alle indicazioni inerenti le trappole fare riferimento ai precedenti bollettini

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

PRODOTTI RAMEICI

Si ricorda che dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

Per ulteriori informazioni fare riferimento ai precedenti bollettini

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: allegagione - mignolatura

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione della chioma: in considerazione dello sviluppo vegetativo iniziare le operazioni di leggera cimatura; in questa fase è altresì necessario iniziare le operazioni di pettinatura negli impianti GDC.

DIFESA

Peronospora: In questi giorni, secondo il calendario Baldacci, sono attese le possibili evasioni per le piogge del 29 maggio. Le precipitazioni del 2, 5 e 6 giugno potranno determinare nuove infezioni che si potrebbero evidenziare tra il 10 e il 17 giugno.

Le previsioni meteorologiche prevedono il protrarsi di una situazione di instabilità per più giorni, con occasionali nuove precipitazioni, più probabili nelle ore pomeridiane.

In data 6 giugno è stato diffuso il Bollettino antiperonosporico n.8 con indicazione di intervenire il **7-8 giugno p.v. con prodotti preventivi a bassa dilavabilità:**

- **B1** (metalaxyl + rame; metalaxyl-m + rame; benalaxyl + rame)
- **B3** (cyazofamide + fosfonato di disodio; ametocradin + metiram)
- **B6** (fluopicolide+propineb)

Il manifesto è intitolato "Difesa Antiperonosporica della Vite" e proviene dal Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia. Indica che si consiglia il trattamento n. 8 da effettuare il 7-8 giugno. Elabora il Gruppo B: Modalità di impiego preventiva con miscela pronta a bassa dilavabilità. Presenta una tabella con sei opzioni di miscela (B1, B2, B3, B4, B5, B6) e le loro componenti. Le opzioni B1, B3 e B6 sono contrassegnate con una croce rossa, mentre B2, B4 e B5 sono contrassegnate con una croce verde. Sotto la tabella, si consiglia l'aggiunta di un antiodico tipo zolfo, sistemici (IBE e simili) o lunga persistenza. Una nota specifica che chi è a fine persistenza usi B1. Un'attenzione finale avverte di utilizzare le miscele secondo le indicazioni dei disciplinari di produzione integrata.

MISCELE DI FENILAMIDI*
B1 metalaxyl + rame (8-9); metalaxyl-m + rame (8-9); benalaxyl + rame (7-8)

MISCELE DI QOI
B2 fenamidone + fosfati Al + iprodicarb (9-10); fenamidone + fosfati Al (8-9); pyraclostrobin + metiram (8-9); pyraclostrobin + dimetomorf (8-9); fenamidone + fosfati Al (7-8)*

MISCELE DI QOI - QOII
B3 QOI: cyazofamide + fosfonato di disodio (8-9)* QOII: ametocradin + metiram (8-9)

MISCELE DI CAA
B4 dimetomorf + fosfonato di potassio "pack" (7-8)*; dimetomorf + metiram (7-8); dimetomorf + rame (7-8); dimetomorf + zoxamide (7-8); iprodicarb + rame (7-8); mandipropamide + rame (7-8); mandipropamide + zoxamide "pack" (7-8)

MISCELE VARIE CON FOSFATI AL / FOSFONATO DI POTASSIO*
B5 fenamidone + fosfati Al (8-10); ametocradin + fosfonato di potassio "pack" (8-9); cymoxanil + fosfati Al + zoxamide (8-9); cymoxanil + fosfati Al + rame (7-8); fosfati Al + rame (7-8)

MISCELE ETEROGENE
B6 fluopicolide + propineb (8-9)

* L'asterisco indica i sottogruppi o le miscele sistemiche che seguono l'accrescimento vegetativo.
† Tra parentesi sono riportati i giorni di persistenza indicativa in situazioni di medio rischio, che andranno ridotti in presenza di precipitazioni consistenti a fine periodo.

Si consiglia l'aggiunta di ANTIOIDICO tipo:
☐ zolfo ☐ sistemici (IBE e simili) ☒ lunga persistenza

Note: **Chi è a fine persistenza USI B 1**

ATTENZIONE: In caso di pioggia prima del trattamento utilizzare miscela curativa, tra quelle in tabella, a base di fenilamidi (B1) o cymoxanil + fosfati Al + rame.

Utilizzare le miscele secondo le indicazioni dei disciplinari di produzione integrata.
Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522 271380 o consultare www.fitosanitario.re.it

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito

<http://www.fitosanitario.re.it/>

o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/bollettino-antiperonosporico/>

Al seguente indirizzo è disponibile la traduzione dei tre manifesti in prodotti commerciali ed il foglio di calcolo dei quantitativi di rame apportati con i differenti formulati:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/supporti-sul-web/>

Si ricorda che:

Metalaxyl, Metalaxyl-m, Benalaxyl massimo 3 interventi all'anno

Metalaxyl massimo 1 intervento all'anno

Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno

Ametoctradin massimo 3 interventi all'anno

Fluopicolide massimo 2 interventi all'anno

Propineb: massimo 2 interventi dopo la fioritura

Rame: massimo 6 kg/ha anno

Oidio: è iniziata la fase epidemica, in concomitanza al bollettino Antiperonosporico n.8 del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego di prodotti a lunga persistenza quali: TRYFLOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, CYFLUFENAMIDE, QUINOXYFEN, BOSCALID, METRAFENONE, MEPTYL-DINOCAP.

Si ricorda che:

- Tryfloxistrobin, pyraclostrobin: Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Pyraclostrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte in un anno
- Cyflufenamide, al massimo 2 interventi all'anno
- Quinoxifen, al massimo 3 interventi all'anno
- Boscalid, tra Boscalid e Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metrafenone, al massimo 3 interventi all'anno
- Meptyl-dinocap, al massimo 2 interventi all'anno

Botrite: considerato l'andamento climatico predisponete, in fase di pre-chiusura grappolo, su cv. sensibili valutare la possibilità di effettuare un intervento antibotritico preventivo utilizzando: FLUAZINAM, PRIMETANIL, CIPRODINIL + FLUDIOXONIL, BOSCALID, FENPIRAZAMINE, BICARBONATO DI K, *BACILLUS SUBTILIS*, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*, *AUREOBASIDIUM PULLULANS*.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per anno con prodotti di sintesi
- Boscalid massimo 1 trattamento
- Ciprodinil + Fludioxonil massimo 1 trattamento
- Fenpirazamine massimo 1 trattamento
- Pirimetanil massimo 1 trattamento
- Fluzinam massimo 2 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens* massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis* massimo 4 interventi all'anno

Scafoideo: dal monitoraggio si rileva la presenza di forme giovanili di 3° età. In provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione del SFR n. 8072 del 19 maggio 2016) prevedono un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.

Il trattamento andrà eseguito nel periodo 20 – 30 giugno

In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio.



Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:

Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Buprofezin (1)	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos	Cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Acetamiprid	Cicaline	14
Thiamethoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

- (1) L'impiego della sostanza attiva **BUPROFEZIN** deve essere anticipato indicativamente intorno al 10 giugno, seguito da un secondo intervento abbattente dopo circa 30 giorni.
- (2) In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).
- (3) Nei campi di piante madri sono obbligatori 2 trattamenti all'anno ma sono ammessi 3 interventi l'anno.
- (4) Nei barbatellai sono obbligatori 3 trattamenti.
- (5) Laddove sono obbligatori più di 1 intervento il secondo è comunque entro il 31 luglio
- (6) **Thiamethoxam** e **Acetamiprid** sono impiegabili solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità e nei primi giorni consigliati.
- (7) I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).
- (8) In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.
- (9) **Etofenprox**: contemplato per il contenimento delle cicaline, attivo anche su scafoideo
- (10) Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo integrata obbligatoria od integrata volontaria, che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica debbono eseguire almeno i due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (Difesa Inegrata Avanzata)

Divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam, Acetamiprid, Buprofezin (vedi informazioni specifiche sopra riportate).

Tignoletta: sta iniziando il volo di seconda generazione. Proseguire con il rilievo delle catture al fine di cogliere con precisione l'inizio del volo. Provvedere quanto prima alla sostituzione di feromoni e fondi collati.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala una contenuta presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini prestando attenzione ai tempi di carenza. Si precisa che alcune sostanze attive impiegate per maculatura sono attive anche nei confronti di questa avversità.

Maculatura bruna: previsione di precipitazioni intervenire con ZIRAM, THIRAM, CAPTANO, FLUOPIRAM, FLUAZINAM, PENTIOPIRAD.

Si ricorda che:

- Ziram: massimo 2 interventi all'anno
- Thiram: massimo 8 trattamenti
- Captano: massimo 6 interventi, possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
- Fluazinam: massimo 3 interventi, si ricordano possibili rischi di fitotossicità con olio bianco applicato a meno di tre settimane – **Prestare attenzione al tempo di carenza (63 gg.)**
- Pentiopirad, Fluopiram, Boscalid, massimo 4 trattamenti eseguiti in blocchi con intervallo di almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione.

Colpo di Fuoco Batterico: il modello indica un rialzo del rischio di infezione. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

- ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni.

- *Bacillus amyloliquefaciens*

- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

Si ricorda che:

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: volo di prima generazione concluso, la difesa relativa alla prima generazione può ritenersi conclusa, verificare la situazione.

Provvedere alla sostituzione di fondi collati e feromoni

Cidia molesta: prosegue volo di seconda generazione

Cimice Asiatica: Le popolazioni sono in aumento. La situazione rilevata risulta difforme anche in funzione di eventuali trattamenti eseguiti. I ritrovamenti degli individui avvengono sia nelle trappole ma anche attraverso gli altri metodi di campionamento. Sono stati rilevati adulti nelle trappole e anche attraverso gli altri metodi di campionamento sia su ornamentali che nei frutteti, sebbene in questi principalmente ai bordi. Si segnala la contemporanea presenza di adulti e di ovature di altre cimici (es. Nezara)

Verificare aziendali la necessità di un intervento insetticida, eventualmente localizzato o limitato alle aree di maggiore infestazione.

Eulia: prosegue il volo di seconda generazione

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni, secondo modello proseguono le nascite larvali

Psilla: volo in corso, ovodeposizione. Le infestazioni rilevate in provincia sono difformi ma generalmente contenute. Mantenere monitorata la situazione dell'insetto. In caso di elevata presenza di uova in avanzato stadio di sviluppo o alle prime nascite intervenire rispettivamente con SPIROTETRAMAT o ABAMECTINA

Si ricorda che:

- Spirotetramat massimo 2 interventi all'anno
- Abamectina massimo interventi 2 all'anno

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala una contenuta presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Oidio: si segnala la presenza di sintomi in tal caso intervenire alla comparsa dei primi sintomi con

ZOLFO o CIFLUFENAMIDE o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o IBE (CIPROCONAZOLO, DIFECONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO) o TRYFLOXISTROBIN o FLUOPYRAM Eventuali interventi con IBE risultano efficaci anche contro questa avversità.

Si ricorda che:

- Ciflufenamide massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 2 interventi anno
- IBE: Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o - Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o - Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo
- Tryfloxistrobina: tra Pyraclostrobina e Tryfloxistrobina massimo 3 trattamenti
- Fluopyram: tra Fluopyram e Boscalid massimo 3 trattamenti

Butteratura Amara: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con Sali di Calcio

Carpocapsa, cimice asiatica, Eulia, Pandemis, colpo di fuoco batterico: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: maturazione cerosa

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Fusariosi: si segnala una contenuta presenza di sintomi

Micotossine: l'indice si conferma mediamente alto, seppure con alcune eccezioni e diversi indici in calo rispetto la settimana scorsa.

Barbabietola da zucchero

Fase: chiusura file

DIFESA

Cercospora: il modello segnala la possibilità di comparsa di sintomi a partire da questi giorni, monitorare i campi al fine di cogliere tempestivamente la prima comparsa di pustole. In caso di varietà a tolleranza nulla o scarsa, da questa settimana, in funzione dell'andamento stagionale e dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con: PRODOTTI RAMEICI, o in alternativa PROCLORAZ + FLUTRIAFOL, PROCLORAZ + PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o PROCLORAZ + CIPROCONAZOLO o CLORTALONIL.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difenconazolo+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Clortalonil: massimo 2 interventi all'anno
- Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estirpi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarso tolleranza alla cerco spora

Mamestra: si segnala la presenza di larve, al superamento della soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione de 10% del apparato fogliare è possibile intervenire impiegando *Bacillus thuringiensis*,

ALFACIPERMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAHALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, BETACIFLUTRIN, ETOFENPROX, INDOXACARB.

Si ricorda che:

- per questa avversità non impiegare più di 1 piretroide all'anno
- Deltametrina massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Betaciflutrin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Afidi: non si osservano infestazioni di rilievo

Mais

Fase: levata

DIFESA - DISERBO

In questa fase non sono previsti interventi

Erba medica

Fase: emergenza - sviluppo vegetativo

DIFESA:

Fitonoma, Apion, Altica, Fitodecta: si osserva un calo di presenza di fitofagi, verificare la situazione; in caso di elevata infestazione prima della fioritura è possibile intervenire con LAMBDAHALOTRINA, BETACIFLUTRIN, ACETAMIPRID, DELTAMETRINA

Si ricorda che:

- Massimo un intervento all'anno con insetticidi

Pomodoro

Trapianto – attecchimento – sviluppo primo palco – fioritura - allegagione

DIFESA

Peronospora: si segnalano campi con sintomi e possibile evasione di diverse infezioni relative alle precipitazioni dell'ultimo periodo; con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AI, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE, BENTHIOVALICARB.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL – M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

- Propineb, Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- Zoxxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicarb, Benthiovalicarb, Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide + mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno

-
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: si segnala la presenza di sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

Nottua gialla, Tuta absoluta: provvedere all'installazione delle trappole

DISERBO

Post trapianto: in presenza di graminacee è possibile l'impiego di ACCasi: CICLOSSIDIM, QUIZALOFOP-ETILE ISOMERO D, QUIZALOFOP-P-ETILE, PROPAQUIZAFOP, CLETODIM

Si ricorda che:

- Nei terreni torbosi in rotazione con mais: quando si fanno più di 2 trattamenti in post emergenza per il controllo delle graminacee almeno 1 trattamento deve essere eseguito con prodotti ACCasi

Soia

Terza – quarta foglia trifogliata

DISERBO:

Post-emergenza: in presenza di graminacee è possibile impiegare CICLOXIDIM, FENOXAPROPO P-ETILE, QUIZALOFOP P-ETILE, QUIZALOFOP isomero D, PRROPAQUIZAFOP, CLETODIM.

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopracitati.

Sorgo

3 foglie – inizio levata

DIFESA - DISERBO

In questa fase non sono previsti interventi

AGRICOLTURA BIOLOGICA

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: allegagione

Peronospora: si segnala la comparsa di nuovi sintomi in più campi spia. In previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Oidio: prosegue il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione del SFR 8072 del 19 maggio 2016) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica, almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*.

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 20 e il 30 giugno.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 10 giorni

Nei vigneti biologici è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità del piretro è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali acidificando l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

Tignoletta: : campo si rilevano solamente nidi larvali ormai vuoti, a breve è previsto l'inizio del volo di seconda generazione. Proseguire con il rilievo delle catture al fine di cogliere con precisione l'inizio del volo. Provvedere quanto prima alla sostituzione di feromoni e fondi collati.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala una contenuta presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie.

Maculatura: in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

Colpo di Fuoco Batterico: prestare attenzione alla presenza di cancri attivi che andranno eventualmente asportati; in presenza di infezioni intervenire con prodotti rameici.

Carpocapsa: volo di prima generazione **concluso**, la difesa relativa alla prima generazione può ritenersi conclusa. Verificare la situazione di campo e provvedere alla sostituzione di fondi collati e feromoni.

Cidia molesta: prosegue il volo di seconda generazione, il modello segnala l'inizio delle nascite

Eulia: prosegue il volo di seconda generazione

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni, secondo modello proseguono le nascite larvali

Psilla: volo in corso con presenza di adulti, ovideposizione e nascita di neanidi e melata in leggero progressivo incremento. Le infestazioni rilevate in provincia sono ancora mediamente di scarso livello ed estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco o con lavaggi in caso di presenza di melata.

Afidi: intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di potassio di acidi grassi o piretro

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura con prodotti rameici al fine di contenere le infezioni secondarie.

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Afidi, Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis, Carpocapsa: vedi pero.

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: maturazione cerosa

Fusariosi: attualmente si segnala una modesta presenza di sintomi

Afidi: non si rilevano infestazioni di rilievo

Mais

Fase: da 4 a 6 foglie –levata

ASPETTI AGRONOMICI

Controllo infestanti: in caso di presenza di infestanti intervenire con una sarchiatura

Pomodoro

Trapianto – attecchimento – sviluppo primo palco

DIFESA

Peronospora e Batteriosi: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di batteriosi

Tuta assoluta e Nottua gialla: provvedere all'installazione delle trappole

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Salvo differenti comunicazioni, nelle prossime settimane l'incontro tecnico per l'aggiornamento del Bollettino si terrà alle ore 11 presso gli uffici del Consorzio Fitosanitario.

Redazione a cura di **Casoli Luca**

Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

Via Gualerzi, 32 – Reggio Emilia

Tel 0522-332170

www.fitosanitario.re.it



In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti